



Comune di Palma di Montechiaro  
(Prov. di Agrigento)

*Originale di Deliberazione della Giunta Municipale*

n. 121 del Registro

del 16-10-2015

**Oggetto:** ricorso ex art. 414 c.p.c. dott.ssa G.M. Marino - **Nomina legale.**

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di ottobre, alle ore ~~e minuti~~ 9,50, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- ALOTTO CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- FRANCESCA CAPOBIANCO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Concetta Giglia

*Fee*  
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso:

Che è stato notificato al Comune di Palma di Montechiaro ricorso ex art.414 c.p.c. (detto ricorso viene inserito nel fascicolo istruttorio, ma non viene allegato in quanto contiene dati sensibili) in nome e per conto della dott.ssa Maria Gabriella Marino, rappresentata e difesa dagli avvocati Alfonso Neri e Alfonso Pennica contro il Sindaco Ing. Pasquale Amato in proprio e nella qualità di Sindaco pro tempore per sentirlo condannare per i danni professionali, biologici e morali cagionati alla ricorrente, a seguito ed in conseguenza del comportamento subito ed integrante la fattispecie di mobbing;

Che la ricorrente chiede la somma di euro 536.629,00 e /o la diversa somma che dovesse essere provata in corso di causa per il danno subito alla sua persona per effetto del mobbing;

Che il Giudice del lavoro ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per il giorno 5 novembre 2015;

Che la Corte di Cassazione con la sentenza n10037/2015 tornando ancora una volta sull'argomento mobbing ha specificata le condizioni in base alle quali il lavoratore può ritenersi davvero vittima di mobbing.

I giudici della Suprema Corte hanno individuato le linee guida con sette parametri con cui il dipendente deve provare di essere stato danneggiato sul posto di lavoro. Non è sufficiente un episodio isolato, ma una serie di comportamenti di carattere persecutorio posti in essere contro la vittima in modo mirante sistematico e prolungato nel tempo. Occorre inoltre, che si realizzi un evento lesivo della salute, della personalità o della dignità del dipendente. Infine è necessario che vi sia un collegamento diretto tra tali comportamenti e il pregiudizio subito dalla vittima nella propria integrità psico- Fisica e/o nella propria dignità.

Considerato che occorre difendere le ragioni dell'Ente, con la costituzione in giudizio davanti alla al Tribunale civile di Agrigento sezione lavoro entro i termini e i modi previsti dal c.p.c.;

Dato atto che il Comune di Palma di Montechiaro ha affidato il servizio giuridico legale, giusta disciplinare – contratto, stipulato in data 12 ottobre 2015, all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo;

Dato atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, è stato assunto sul cap. 860 – imp. 77444 e 77445;

Propone

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo di costituirsi in giudizio, nel ricorso di cui in premessa per la tutela degli interessi di questa P.A. nei confronti della ricorrente ;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 12 ottobre 2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp. 77444 e 77445;

Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

Il proponente

Dott.ssa Rosa Di Blasi

Parere del Responsabile del Servizio interessato: Affari Legali

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Rosa Di Blasi

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile;

Il Responsabile del Servizio Finanze  
f.to Dott. Rosa Di Blasi

**La Giunta**

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto opportuno nominare un difensore al fine di tutelare le ragioni del Comune;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

***Delibera***

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo di costituirsi in giudizio, nel ricorso di cui in premessa per la tutela degli interessi di questa P.A. nei confronti della ricorrente ;

Attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 12 ottobre 2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp.77444 e 77445;

Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

<sup>Vice</sup>  
IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.10.2015, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 16.10.2015

IL SEGRETARIO GENERALE